



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del Reg.	<b>OGGETTO:</b> Costituzione Società Consortile per Azioni, denominata società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 24 Maggio 2011 – Modifica ed integrazione.
Data 02.08.2012	

**SESSIONE** Straordinaria ed urgente

**CONVOCAZIONE**

L'anno duemiladodici, il giorno due del mese di Agosto alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

**Fatto l'appello risultano:**

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO		X	LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO		X
SAPUPPO	SALVATORE	X		ROMANO	SANTO		X
CARUSO	SANTO		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
<b>Assegnati n° 20</b>				<b>Presenti n° 11</b>			
<b>In carica n° 20</b>				<b>Assenti n° 08</b>			

**Risultano che gli intervenuti sono in numero legale**

- **Presiede il Vice Presidente Rag. Giuseppe D'Agata**
- **Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano**

## Il Consiglio Comunale

Alle ore 20.30 chiamato l'appello risultano presenti 11 Consiglieri, assenti n. 9 per cui la seduta è valida.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e l'Assessore Pulvirenti.

Presiede il Vice **Presidente D'Agata**;

Egli propone di valutare e votare la straordinarietà e l'urgenza della seduta che viene approvata all'unanimità di voti, espressi in forma palese per alzata e seduta;

**Il Vice Presidente** dà lettura del dispositivo della proposta di delibera,

Entrano il C.re Romano, quindi i C.ri Micalizzi, Caruso e Barbagallo:

p. e v. 15

Invita il C.re Licciardello ad intervenire e leggere il verbale della commissione:

Il parere risulta essere favorevole ma condizionato alla opportunità di verificare se il Comune di Aci S. Antonio possa o voglia fare parte di altro ATO o SSR;

Entra il C.re Santamaria p. e v. 16

Entra il Presidente Raneri p. e v. 17

**Interviene il Sindaco** e informa i presenti in aula, che la delicata situazione venutasi a creare potrebbe causare il commissariamento ove non si deliberasse questa sera. Informa che Aci Sant'Antonio insieme con Acicastello faranno parte dell'Ambito di Catania area metropolitana, mentre le altre Aci verranno ad essere comprese con l'ambito Catania Prov. Nord;

La città di Acireale invece farà parte insieme con le altre ACI dell'ATO. Prov. Nord; un ambito di dimensioni accettabili..

Il Sindaco, continuando afferma che non appena si riunirà la nuova ARS, la legge sarà di certo sottoposta a modifiche;

L'inserimento in un'area più vasta insieme con il Comune di Catania diventa preoccupante, per le difficoltà che potrebbero incontrarsi nel risolvere i problemi. consiglia di cambiare ATO dopo avere adottato l'adesione e dopo l'adozione della proposta all'od.g. di questa sera:

Prende la parola **l'ingegnere Bella** Egli è convinto che la situazione attuale sia migliore rispetto alla suddivisione di un anno fa. Continua affermando che i nove ATO secondo la precedente normativa sarebbero diventati 11 – Siamo in una fase però di miglioramento, la nuova legge prevede degli ambiti più ristretti che consente di gestire meglio (18 ATO) e comunque c'è la possibilità di aderire ad altro ATO se ne ricorrono le condizioni successivamente all'adesione di questa sera e l'approvazione, della proposta all'odg ;

**Il C.re D'Agata**, ricorda ai presenti che la L.R. 09/2010, all'art. 5 commi 2 e 3 prevede che entro 30 giorni si può fare richiesta di cambiare ATO;

Considerato che appartenere ad un ATO con 700.000 abitanti non aiuta a gestire il servizio nel modo migliore;

Egli propone ai presenti l'adesione all'ambito che sarà denominato Catania Prov. Nord e che corrisponda all'attuale "Ionia Ambiente";

**Il C.re Licciardello**, aderisce alla proposta del C.re D'Agata;

Il C.re Santamaria si allontana p. e v. 16

**Il C.re Privitera** espone il suo pensiero, contrario alla proposta all'o.d.g.. per una questione politica ed economica. Spiega che la città di Catania come tutte le società che possiedono una ricca percentuale di quote di partecipazione farà da padrona, i piccoli Comuni non avranno voce in capitolo;

Continua dicendo che se occorre fare una scelta, è necessario che questa ultima venga fatta subito prima che si firmi l'atto costitutivo;

**Il C.re Barbagallo** ritiene che la scelta migliore sia la gestione del servizio direttamente dal Comune in quanto i disservizi creati e patiti con l'adesione all'attuale società d'ambito sono talmente tanti, che la soluzione migliore sarebbe quella di uscire definitivamente dall'ATO ,anche il suo gruppo politico ritiene di non dover fare parte di queste nuove SSR;

**Interviene il Sindaco** il quale considera che il Comune di Aci S.Antonio è l'unico Comune che è riuscito a sganciarsi da ACI ambiente, nonostante ciò dobbiamo pagare Euro 94.00,00 di spese di gestione ordinaria con il rischio che se non riusciamo al far fronte al pagamento. di essere commissariati. E' del resto anche impensabile la ripartizione che è stata fatta;

**Il C.re Barbagallo** non volendo più sottostare a certe scelte, vorrebbe che da subito si prendessero delle decisioni forti : “ l'ATO o SSR non devono più esistere ,non vogliamo più essere presi in giro dal legislatore e da questo governo regionale”. Il servizio deve essere gestito dagli Enti preposti . “BASTA!” diversamente minaccia di abbandonare l'aula, ove si dovessero fare altre scelte.

**L'assessore Pulvirenti** interviene e fa presente che in linea di massima, tutti sono d'accordo ad intraprendere il percorso indicato dal Sindaco;

**Il C.re Licciardello** fa notare ai presenti in aula, che nella problematica affrontata c'è troppa confusione e ragionamenti sbagliati. Tutta la situazione si è venuta a creare con il Dlgs 22 del 05/02/97 il così detto Decreto Ronchi con il quale viene data attuazione ad obblighi comunitari;

Aci Ambiente è stata una “ iattura”, bisogna prendere delle decisioni, cercando di gestire e scegliere il male minore tenendo soprattutto presente che Aci S.Antonio non ha attrezzature che si possono realizzare insieme con altri comuni;

Anche il **C.re Puglisi** ritiene giusta la decisione di cambiare sistema poiché con la gestione Aci Ambiente il costo è risultato esoso.

**L'Ingegnere Bella**, interviene dicendo che, è impossibile decidere oggi quale soluzione prendere, quale è più conveniente , se passare con l'una o l'altra SSR. Per fare ciò, occorre una scelta ragionata. Che è quella per adesso di aderire come da proposta.

**Il Presidente del Consiglio** propone un emendamento: chiedere di fare parte di un ambito territoriale diverso rispetto alla proposta e decidere che vogliamo aderire alla SSR Catania Nord, pur approvando l'atto costitutivo e la convenzione. L'emendamento viene letto dal Consigliere Licciardello e da Egli proposto insieme con il Cons. Privitera.

I C.ri Barbagallo e Puglisi si allontanano perché non condividono, e abbandonano l'aula - p.e v.14

**L'Ingegnere Bella interviene** per dichiarare parere contrario alla proposta di scegliere di fare parte già adesso di un'altra SSR.

La proposta di delibera afferma ,oggi deve essere conforme al decreto. Successivamente si potrà aderire e scegliere un altro ambito.

**Il Sindaco** tra l'altro fa presente, che insieme con i colleghi degli altri Comuni interessati hanno, in corso l'elaborazione di un documento congiunto che risolva il problema.

Invita quindi a votare la proposta all'o.d.g.

Si passa alla votazione dell'emendamento proposto dai C.ri Licciardello e Privitera che si riporta nel seguente contenuto:

**I CONSIGLIERI FIRMATARI PROPONGONO LA NON APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA COSI' COME PREDISPOSTA PROPONGONO CHE IL COMUNE ADERISCA AL BACINO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA PROVINCIA NORD E DARE MANDATO AL SINDACO DI PRODURRE TUTTI GLI ATTI CONSEGUENZIALI E CON LA PRESENTE DELIBERA SI APPROVA QUANTO MENSIONATO DALLA LR. 9 DEL 2010 RELATIVAMENTE AI BACINI TERRITORIALI COSI' COME DETERMINATI DAL DP 531/2012;**

## **IL Presidente**

**Sentiti** gli interventi che precedono;

**Accertato** che nessuno degli altri Consiglieri intende intervenire invita a passare alla votazione da tenersi in forma palese per alzata e seduta con il seguente esito: Unanimità di voti.

## **Il Consiglio Comunale**

**Accertato** il risultato della votazione approva la proposta allegata come emendata secondo il testo riportato in premessa.

Con separata ed unanime votazione palese espressa per alzata e seduta la presente è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Consiglio Comunale , è sciolto alle ore 22,45.

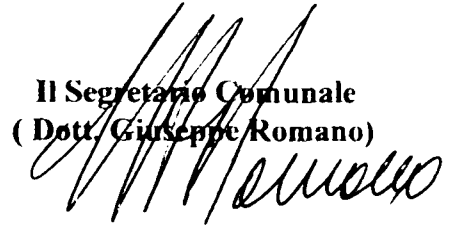
Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.  
( Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano  
(Tonuzo Salvatore)



Il Segretario Comunale  
( Dott. Giuseppe Romano)



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

### CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale


---



# COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

## Provincia di Catania

### 3° SETTORE TECNICO

 Via Regina Margherita n°8 – CAP:95025 Acì Sant'Antonio

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Servizi Informatici

Tel. 095/7010055 – fax 095/7010026 – sito internet [www.comune.acisantantonio.ct.it](http://www.comune.acisantantonio.ct.it)

Email: [ing.capo.terzosettore@comune.acisantantonio.ct.it](mailto:ing.capo.terzosettore@comune.acisantantonio.ct.it)

### PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

3°SETTORE TECNICO - Lavori Pubblici – Protezione Civile – Servizi Informatici

PROPOSTA N° 25 DEL 25/02/2012

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI,  
DENOMINATA SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL  
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI. DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE N. 42 .DEL 24 MAGGIO 2011 MODIFICA E  
INTEGRAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Alfio Sapienza



**OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI, DENOMINATA SOCIETÀ  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI.  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 .DEL 24 MAGGIO 2011  
MODIFICA E INTEGRAZIONE.**

**Premesso che:**

questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale N. 42 .DEL 24 MAGGIO 2011, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 comma 1 e 6 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, aveva deliberato di costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n. 2 una società consortile per azioni, denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.2" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima, nonché il relativo Statuto e Atto costitutivo;

**Considerato che**

la citata disciplina legislativa è stata successivamente modificata, nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'articolo 11 comma 66 della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, il quale, integrando l'articolo 5, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato articolo 5 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, introdotto dall'articolo 25, comma 1 lett. a) del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

la Regione Siciliana, a conclusione del procedimento di cui all'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, come introdotto dall'articolo 11, comma 67, della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, ha approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012 il Piano con il quale sono stati individuati ulteriori otto Ambiti territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, pubblicato nella G..U.R.S. Parte I n. 27 del 6 luglio 2012;

— ai sensi della succitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'A.T.O. n. 13 denominato "**Catania Area Metropolitana**";

**Considerato che:**

- ai sensi delle disposizioni di legge sopra citate, la precedente circostanza impone di modificare la volontà espressa con la citata deliberazione consiliare al fine di consentire la costituzione assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;
- il capitale della Società è stato determinato in € 120.000,00 di cui il 95 per cento è riservato ai comuni, con quote calcolate sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione, mentre il restante 5 per cento costituisce la quota di capitale della provincia regionale appartenente all'A.T.O.;

× alla luce dei superiori criteri la quota di capitale spettante a questo Ente territoriale è pari ad €. 2.772,70 (proporzionale al 2,31% della popolazione interessata);

**Ritenuto:**

quindi a modifica e integrazione della volontà espressa con la citata deliberazione consiliare costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

autorizzare il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto purché di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;

**Visti:**

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge regionale 8 aprile 2010 n.9 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni e riconosciuta la competenza dell'organo consiliare a deliberare sulla presente proposta;

il proprio Statuto;


i commi 27 e 28 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e successive modifiche e integrazioni;

dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lettera i) del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 come introdotto dall'articolo 12 della legge regionale 30/2000.

**Propone di deliberare**

-per le motivazioni di cui in premessa a modifica e integrazione della volontà espressa con la deliberazione consiliare N. 42 .DEL 24 MAGGIO 2011 costituire assieme agli altri Enti territoriali ricompresi nell'A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" o che vi saranno ricompresi nelle ipotesi di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, una società consortile per azioni, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.13, denominato "**Catania Area Metropolitana**" per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa in materia di gestione integrata dei rifiuti dalla legge regionale medesima;

-**autorizzare** il legale rappresentante dell'Ente di procedere alla stipula dell'atto costitutivo e alla sottoscrizione delle quote sociali dell'Ente, dando mandato di apportare eventuali modifiche allo Statuto purché di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie innanzi al Notaio;

 -**di dare atto** che anche successivamente all'adozione del presente atto questa Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'articolo 5 comma 3 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9;



**-di dare mandato** al responsabile del servizio interessato di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto e strumentali alla costituzione della "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. n.13, denominato **"Catania Area Metropolitana"** ivi compresa la liquidazione e il pagamento delle spese notarili e della quota di partecipazione societaria dell'Ente per l'importo complessivo di €2.872,70 (€ 2.772,70 quota societaria ed € 100 spese notarili), nonché del relativo acconto ai fini del deposito presso un istituto di credito del 25 % dei conferimenti in denaro propedeutici alla stipula dell'atto;

**-di dare atto** che le superiori spese, ammontanti a € 2.872,70, derivanti da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge e la cui mancata assunzione determinerebbe danni anche patrimoniali certi e gravi all'Ente, trovano copertura come segue: per € 100,00 al cap.103 del bilancio 2011, giusto impegno di cui alla delibera consiliare n. 42/11, per € 2.772,70 al cap. 2739 del redigendo bilancio anno 2012, dando atto che nel capitolo vi è già una disponibilità di € 1.663,00 come da delibera consiliare n. 42/11;

**-di trasmettere** la presente deliberazione al responsabile del servizio interessato, per gli adempimenti consequenziali, all'organo di revisione contabile dell'Ente, all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità- Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, alla Provincia regionale per gli adempimenti di cui all'articolo 7 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 (*solo per i Comuni*), e alla competente Corte dei Conti ai sensi dall'articolo 3 comma 28 della legge 244/2007 e successive modifiche e integrazioni;

**-di dare all'atto immediata eseguibilità.**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**-Vista** la superiore proposta corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi del punto 1) della lettera i) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 come introdotto dall'articolo 12 della legge regionale 30/2000;

con la seguente votazione.....espressa in forma palese.

#### **DELIBERA**

**-di approvare** la superiore proposta e valutata la sussistenza di ragioni di urgenza anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9 con la seguente separata votazione.....espressa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

di dare all'atto immediata eseguibilità.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142 come recepito con l'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48, modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

**favorevole.**

Data 25.07.12

IL RESPONSABILE

*Dirigente del Settore  
Lavori Pubblici - Protezione Civile  
Ing. Capo  
(Dott. Salvatore Bella)*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO: per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

il parere concernente l'approvazione del bilancio preventivo e lo schema di deliberazione, quale presupposto di regolarità amministrativa del procedimento, si esprime parere di regolarità per l'esito contabile

Data 27.07.12

IL RESPONSABILE

*Petani Agate*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n. 44 del 03/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

-al cap. 2739 Es 2012 denominato VEDI SCHEDA ALLEGATA

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

-IMPEGNO ALLA PRESENTE n. 835/2012 € 1.663,00

-DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Data 27.07.2012

IL RESPONSABILE

*Petani Agate*